



PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di staff Personale, affari generali, contratti

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta n. UFFPERS 1032/2019

Decreto n. 11 del 02/08/2019

Oggetto: PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 71/2019. ATTI CONSEGUENTI. NOMINA DESIGNATO DEL TRATTAMENTO. .

IL PRESIDENTE

Considerata l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679 del 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

Richiamato il proprio Provvedimento n. 71 del 23/07/2019 "Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Adeguamento e applicazioni nell'ente.";

Atteso che:

1. il Titolare del trattamento può prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la sua autorità;
2. il Designato è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento.

3. Ove necessario per esigenze organizzative, i Designati possono essere affiancati da incaricati del trattamento dati, anche mediante suddivisione dei compiti.
4. I compiti affidati ai Designati sono specificati dal Titolare mediante il presente atto.
5. Il Designato effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modifiche;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n° 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" testo vigente – come modificato dal D.lgs. 27.10.2009 n° 150;
- lo Statuto Provinciale
- il vigente Regolamenti di Organizzazione

DISPONE
per quanto sopra detto

1. **di nominare** il dott. SILVA VITTORIO, in qualità di Designato del trattamento dei dati personali effettuato dalla Direzione Generale (di cui all'incarico conferito con DP n. 28/2018) e dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali" (di cui all'incarico dirigenziale conferito con DP n. 28/2018) con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per l'ambito delle attribuzioni, competenze e funzioni assegnate;
2. **di dare atto che** in qualità di Designato del trattamento dei dati, il dott. SILVA VITTORIO ha il compito e la responsabilità di collaborare con il Titolare affinché adempia a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, disposizioni che si impegna ad osservare scrupolosamente così come le istruzioni impartite dal Titolare;
3. **di dare atto che** il dott. SILVA VITTORIO, in qualità di Designato del trattamento, dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'allegato al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. **di notificare** il presente provvedimento all'interessato;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Sottoscritta dal Presidente
BARBIERI PATRIZIA
con firma digitale

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale.

- I dati devono essere trattati:

- secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del D.lgs. 196/2003 laddove applicabile e del GDPR, nonché alle disposizioni del Codice Civile;
- secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

- i dati devono essere raccolti solo per scopi: determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività fine a sé stessa; espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento; legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito; compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;

- i dati devono, inoltre, essere:

- esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine per cui sono raccolti;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.
- In particolare, i dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo.

Ciascun trattamento deve avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Se il trattamento dei dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Regolamento UE, è necessario provvedere al "blocco" dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

Il Designato è a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali (artt. 167 e seguenti del Reg. UE). In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

Mentre, in merito alla responsabilità civile che obbliga al risarcimento del danno cagionato, si rinvia alle norme del GDPR che dispongono che l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure più idonee a garantire la sicurezza dei dati detenuti o che il fatto non sia a lui in alcun modo imputabile.

COMPITI PARTICOLARI DEL DESIGNATO

Il Designato del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

- 1) identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;
- 2) contribuire alla predisposizione del registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità;
- 3) definire, tenuto conto delle norme in materia di conservazione degli atti amministrativi, di eventuali controlli amministrativi, contabili e fiscali, la durata del trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;
- 4) ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati. A cura del Designato dovranno inoltre essere affissi i cartelli contenenti l'informativa, in tutti i luoghi ad accesso pubblico, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma orale o scritta;
- 5) assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
- 6) In merito agli Autorizzati, il Designato deve:
 - individuare, tra i propri collaboratori, designandoli per iscritto, gli Autorizzati/incaricati del trattamento;
 - recepire le istruzioni cui devono attenersi gli Autorizzati nel trattamento dei dati, impartite dal Titolare;
 - adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi gli Autorizzati al trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte degli Autorizzati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;
 - stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli Autorizzati;
 - comunicare periodicamente, al Responsabile dei Sistemi Informativi, l'elenco nominativo aggiornato degli Autorizzati al trattamento con relativi profili per l'accesso alle banche dati di pertinenza;
 - comunicare tempestivamente, al Responsabile dei Sistemi Informativi, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi.

7) In caso di trattamenti effettuati per conto del Titolare (art. 28 GDPR) da soggetti esterni affidatari di lavori, servizi o forniture, il Designato nomina il fornitore quale Responsabile esterno secondo il modello approvato dal Titolare e con tutte le prescrizioni indicate negli artt. 28 e 29 del GDPR.

8) Il Designato al trattamento deve collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;

9) Il Designato deve comunicare tempestivamente al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza;

10) Il Designato deve comunicare tempestivamente al Titolare eventuali violazioni dei dati (distruzione, perdita, divulgazione illecita o accesso non autorizzato) per i conseguenti adempimenti verso il Garante.

Il Designato del trattamento può essere chiamato a rispondere dinnanzi al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza.

Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.

L'incarico di Designato del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega. Decade automaticamente alla scadenza o alla revoca dell'incarico di direzione dell'Ufficio di Staff o del servizio affidato.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 11 del 02/08/2019

Ufficio di staff Personale, affari generali, contratti

Oggetto: PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 71/2019. ATTI CONSEGUENTI. NOMINA DESIGNATO DEL TRATTAMENTO. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 02/08/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 11 del 02/08/2019

Ufficio di staff Personale, affari generali, contratti

Oggetto: PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 71/2019. ATTI CONSEGUENTI. NOMINA DESIGNATO DEL TRATTAMENTO. .

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 02/08/2019 al 17/08/2019

Piacenza li, 19/08/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale